

## Legalità

**Agromafie  
A Ca' Corner  
il roadshow  
di Coldiretti**

MESTRE Dopo un tour virtuale che ha interessato tutte le province, il road show della legalità per l'agroalimentare veneto fa tappa a Venezia per raccogliere i frutti di un lavoro che ha visto il coinvolgimento di **Coldiretti**, UnionCamere e la Fondazione Osservatorio Agromafie. Con una media di cento partecipanti il calendario degli appuntamenti ha interessato per temi e contenuti studenti, docenti, rappresentanti istituzionali, forze dell'ordine e giornalisti. L'ultima data in programma è per domani, giovedì 9 giugno alle 15 a Ca' Corner, sede della Prefettura veneziana. La serie di incontri formativi su quanto messo in campo per combattere le distorsioni lungo la filiera, le infiltrazioni malavitose fino alla catena dello sfruttamento lavorativo condizione spesso alimentata dalle pratiche sleali commerciali è la base di partenza per intraprendere nuove attività e iniziative concrete per tutelare il Made in Italy. Ad aprire i lavori ci sarà l'assessore regionale all'Agricoltura Federico Caner, il presidente di Unioncamere del Veneto Mario Pozza e il direttore di **Coldiretti** Veneto Marina Montedoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN PREFETTURA

## Promozione legalità Firmato un protocollo

VENEZIA

**Coldiretti**, la Regione del Veneto e la Prefettura di Venezia si impegnano ad avviare la promozione della legalità su tutti i passaggi della filiera agroalimentare, dal produttore al consumatore.

È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato a Ca' Corner dai rappresentanti delle tre istituzioni: Marina Montedoro direttore **Coldiretti**, l'Assessore regionale al territorio cultura e sicurezza Cristiano Corazzari e il Prefetto Vittorio Zappalorto al fine di garantire l'applicazione di regole eque sui contratti stipulati lungo tutto il percorso dal campo alla tavola.

Si tratta del primo accordo del genere siglato in Italia - spiega **Coldiretti** Veneto - sulla scia del decreto sulle pratiche sleali considerato una pietra miliare della giustizia.

Un atto importante - commenta Marina Montedoro direttore regionale di **Coldiretti** - volto a contrastare una serie di operazioni che vanno dal rispetto dei termini di pagamento (non oltre 30 giorni per i prodotti deperibili) al divieto di modifiche unilaterali dei contratti e di aste on line al doppio ribasso, dalle limitazioni delle ven-



Marina Montedoro

dite sottocosto alla fine dei pagamenti non connessi alle vendite fino ai contratti rigorosamente scritti.

L'iniziativa è avvenuta dopo un percorso formativo e informativo promosso da Unioncanere Veneto in collaborazione con la Fondazione Osservatorio Agromafie - ha illustrato Mario Pozza Presidente Unioncanere Veneto - che hanno organizzato un tour virtuale interessando tutte le province e coinvolgendo un pubblico di un migliaio di utenti distinti tra studenti, docenti, rappresentanti istituzionali, forze dell'ordine. Ora l'augurio è che tutti i soggetti coinvolti spingano nella direzione di questo protocollo. —



**COLDIRETTI** Il «no» allo sfruttamento

## Export made in Italy a tavola: record +20%

●● È stato sottoscritto un protocollo d'intesa in riferimento alle pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare, durante l'ultimo incontro del progetto «Il Road show della legalità» promosso da **Coldiretti**,

Unioncamere Veneto e la Fondazione Osservatorio Agromafie, a Venezia.

E intanto **Coldiretti** fa sapere che, con un balzo del 20%, è record storico per le esportazioni agroalimentari Made in Italy nel 2022, anche se a preoccupare sono gli effetti del

conflitto in Ucraina. L'appuntamento in Prefettura a Venezia è stata la conclusione di un percorso in tutte le province. Al centro del percorso, una serie di incontri formativi su quanto messo in campo «per combattere le distorsioni lungo la filiera, le infiltrazioni criminali fino alla catena dello sfruttamento lavorativo, condizione spesso alimentata dalle pratiche sleali commerciali, è la base di partenza per intraprendere nuove iniziative concrete per tutelare il Made in Italy». ●

